REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge 17.07.1890, n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il R.D. 05.02.1891, n.99 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 30.08.1975, n. 636, recante norme di attuazione dello Statuto in materia di pubblica beneficenza ed Opere Pie;

VISTA la L.r. 09.05.1986, n.22, relativa al riordino dei Servizi Socio-Assistenziali in Sicilia;

VISTO la legge 26.08.1992, n.7, art.26;

VISTA la L.r. 28.03.1995, n.22;

VISTA la L.r. 20.6.1997, n.19 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO la L.r. 06.12.2008, n.22, art.14;

VISTO il D.P.R. 05.12.2009, n.12, art.2;

VISTA la L.R. 16.12.2008, n. 19 relativa alle norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali;

VISTO il D.P.Reg. 28.06.2010, n. 370 relativo alla rimodulazione dell'assetto organizzativo dei dipartimenti regionali;

VISTO il D.P.Reg. del 18.1.2013, n.6, relativo al regolamento di attuazione del Tit. Il della L.r. 16 dicembre 2008, n. 19, riguardante la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al Decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Presidenziale 4 novembre 2015, pubblicato nella G.U.R.S. n. 47 del 13.11.2015, di preposizione assessoriale del On. Gianluca Antonello Micciché all'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro;

VISTO lo Statuto dell'I.P.A.B. "Fondazione Ignazio Foti"di Basicò (ME), modificato nell'art. 2, 1° comma, con D.P.Reg. n. 42/Serv. 4/GR. VIII/S.G. del 21.01.1998, e successivamente all'art. 16 con deliberazione n. 30 del 4.10.1952, vistata dal Vice Prefetto di Messina, il quale dispone che "La Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione nominato dal Prefetto della Provincia di Messina e composto di cinque membri, di cui due designati da S. E. l'Arcivescovo di Messina, uno prescelto dal Prefetto, gli altri due designati dal Consiglio Comunale di Basicò, dove la Fondazione ha la propria sede". (ora Sindaco ex L.R. n. 7/92).

"Il Presidente è eletto in seno al Consiglio medesimo nella prima riunione e prima di adottare qualsiasi altra determinazione o provvedimento di sorta."

"I componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica quattro anni e possono essere confermati, senza interruzione":

VISTO il D.A. 2709 S.7/II.PP.A.B. del 29.12.15 con il quale il Consiglio di Amministrazione dell'I.P.A.B. suddetta è stato ricostituito, per la durata di un quadriennio, nella seguente composizione: Dott. Salvatore Bucolo, Dott.ssa Loredana Nastasi, Avv. Luigi Leone e Sac. Antonino Terranova;

VISTO il D.A. n. 795 S.7/II.PP.A.B.del 16.06.2012 con la quale è stato integrato il sopra citato Consiglio di Amministrazione con il componente di designazione prefettizia Dott. Pietro La Corte che tuttavia non risulta insediato come è dato evincere dagli atti in possesso del Servizio 7/II.PP.A.B.;

RILEVATO, pertanto, che il suddetto organo risulta in atto scaduto e che occorre provvedere alla ricostituzione dello stesso;

VISTA la nota, prot. n. 41846 dell'11.12.2015, con la quale gli organi statutariamente previsti sono stati invitati a provvedere alla designazione di competenza;

VISTA la nota, prot. n. 4413 del 19.01.2016, della Prefettura di Messina acquisita al protocollo generale dipartimentale al n. 1432 in pari data con la quale è stata designata, quale componente del ricostituendo

Consiglio di Amministrazione, la Dott.ssa Maria Lucia Moschella nata a S. Teresa di Riva il 27.04.1954 e residente in Messina – Vill. Galati Marina via Nazionale n. 74-A;

VISTA la nota, del 4.02.2016 acquisita al protocollo generale dipartimentale in data 8.02.2016 al n. 3409, con la quale l'Amministratore Apostolico della Diocesi di Messina ha designato rispettivamente, il Sac. Salvatore Puleo, nato a Messina il 14.07.1960, domiciliato in Basicò (ME), c/o Parrocchia San Francesco di Assisi e il Prof. Antonino Paratore, nato a Basicò (ME) il 5.5.1947 e residente in Catania, via P. Verri, n. 9; RILEVATO che le superiori designazioni sono corredate dalla prescritta documentazione necessaria ai fini della ricostituzione del Consiglio di Amministrazione;

RILEVATO che è in itinere l'acquisizione della designazione del componente statutariamente previsto di competenza del Sindaco di Basicò (ME) e che, nelle more può ricostituirsi l'Organo di Ordinaria amministrazione dell'I.P.A.B. ai sensi dell'art. 8 della L.r. n.5/1978, che prevede la possibilità di ricostituire l'Organo ordinario in presenza di almeno i due terzi dei componenti statutariamente previsti, con riserva di integrare lo stesso con apposito provvedimento Assessoriale;

DECRETA

ART.1) Per le motivazioni specificate in premessa, il Consiglio di Amministrazione dell'I.P.A.B. "Fondazione Ignazio Foti"di Basicò (ME), è ricostituito, per un quadriennio, a decorrere dalla data del presente decreto, nella composizione di seguito indicata:

- Sac. Salvatore Puleo
- Prof. Antonino Paratore
- Dott.ssa Maria Lucia Moschella

ART.2) Ai sensi dell'art. 8 della L.r. n. 5/1978 il suddetto Consiglio sarà integrato, mediante apposito provvedimento assessoriale con il componente designato dal Sindaco di Basicò (ME);

ART. 3) La convocazione del Consiglio è disposta dal Legale rappresentante dell'Ente e deve aver luogo entro dieci giorni dalla ricezione del presente decreto, con invito da notificarsi a tutti i componenti entro tre giorni, e con l'obbligo di trasmettere al Servizio 7 IPAB il relativo verbale di insediamento;

ART.4) Il Legale rappresentante dell'Ente è incaricato di procedere all'insediamento del nuovo Consiglio, previa contestuale verifica, per i singoli componenti, del possesso del diritto elettorale attivo, a norma del D.P.R. n. 223/1967, ed eventuali cause di incompatibilità disciplinate dall'art.11 della Legge n. 6972/1890, fatta eccezione per i ministri di culto, oltre a quelle previste dallo statuto; cause di incandidabilità, ineleggibilità previste dal D.Leg.vo n. 267/2000 e norme ivi richiamate: art. 58-59-60-63 e 143, e successive modifiche ed integrazioni nonché insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lg.vo n. 39/2013, modificato dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98.

Palermo li 51 HAR 2016

L'ASSESSORE On le Giantura Apronello Micciché